

VENI DILECTE MI

Voci per Santa Cecilia

Insieme Polifonico Femminile

San Filippo Neri

Aldo Bergamini, spinetta - Anna Abate, voce recitante

Direttore Daniela Lepore

Musica di: G.P. da Palestrina, H. Von Bingen,

I. Leonarda, C. Assandra, E. Grieg, J. Busto,

M. Romani, D. Lepore, C. Reborà, Z. Kodaly

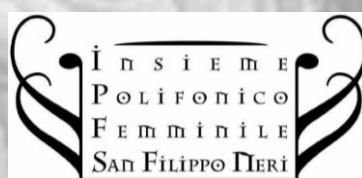


Domenica 21 Novembre 2021 ore 16:30

REAL CHIESA DI SAN LORENZO

Via Palazzo di Città, 4

A sostegno del concerto è gradita una offerta
Obbligatorio indossare la mascherina e esibire il Green pass



Torino Chamber Music **Festival** è alla sua VII Edizione ed offre al pubblico concerti prevalentemente composti da repertorio cameristico. Il calendario propone un alternarsi di musicisti già affermati, giovani professionisti, eccellenze segnalate dal Conservatorio di Torino e vincitori dei primi premi di diversi concorsi musicali in Italia. Gli incontri saranno svolti a Torino presso la Cappella dei Mercanti, la Biblioteca Civica Andrea Della Corte all'interno della Villa della Tesoriera, il Duomo di Torino

STORIA DELLA CHIESA

Il 10 agosto 1557, il duca Emanuele Filiberto sconfisse a San Quintino l'esercito francese, permettendo l'egemonia spagnola sull'Europa, grazie alla successiva Pace di Cateau Cambrésis (1559), e il proprio ritorno in quel Ducato di Savoia, che di lì a poco avrebbe iniziato a cambiare profondamente. Era il giorno di San Lorenzo e sia Felipe II di Spagna che Emanuele Filiberto promisero la costruzione di un luogo di culto a lui dedicato. Felipe costruì il Monastero di San Lorenzo dell'Escorial, a poche decine di chilometri da Madrid, dove poi si ritirò negli ultimi anni della propria vita. Emanuele Filiberto, impegnato nella costruzione della Cittadella e nella riedificazione dello Stato, non aveva le risorse sufficienti per una nuova chiesa e dedicò al Santo l'esistente chiesa di Santa Maria ad Presepae. Fu qui che, tra l'altro, Emanuele Filiberto fece portare la Sacra Sindone, affinché fosse venerata da San Carlo Borromeo, per un ex voto fatto durante la peste di Milano.

La CUPOLA è fonte di meraviglia come dice Guarini di "atterrimento dell'animo umano". Osservandola dal basso si crea un'illusione di distanza non comprensibile, di progressione senza fine in uno spazio inondato di luce. Il sistema studiato da Guarini gli consente di impostare la cupola su un diametro inferiore a quello dato dalla struttura perimetrale dell'edificio. Un intreccio di strutture articolate su tre ordini sovrapposti, occultate dalla architettura apparente dell'aula, sostengono la vertiginosa cupola che presenta coppie di archi incrociati che riprendono il motivo dell'ottagono e formano una grande stella ad otto punte con al centro l'ottagono regolare della lanterna. Il tutto viene reso aereo e leggero dalla luce che penetra dalle finestre aperte nelle vele della volta e che, rotta dall'articolarsi degli archi incrociati crea un effetto ottico di irrealtà: tutto sembra vero e tutto sembra illusorio, Guarini ha saputo concentrare l'attenzione sulla complessa, misteriosa struttura della cupola che pare reggersi "in equilibrio che - secondo G.C. Argan - rappresenta l'istante in cui il calcolo matematico coincide con il percorso della fantasia che tende a Dio". L'insolita struttura voltata prende la forma di un canestro rovesciato, ottenuto dall'intreccio di 8 coppie di archi, studiato e fondato grazie alle riflessioni sugli sviluppi delle superfici e delle sezioni coniche e progettato grazie all'impiego della stereometria. Paiono evidenti i richiami grafici agli intrecci delle coperture gotiche presenti nella moschea di Cordoba e nella cattedrale di Saragozza, probabilmente osservati e studiati dal Guarini in viaggio per l'Europa. Il visitatore che entra nella chiesa non ne percepisce la reale struttura portante, ma solamente il guscio: la cupola infatti gli appare poggiare su otto esili colonne di marmo sormontate da archi che delimitano parti della calotta svuotate nei punti di minor sforzo; pure i sovrastanti pennacchi sferici sono vuoti; in realtà un'incastellatura di grandi archi, nascosta alla vista grazie al guscio stesso, svolge la funzione portante. La cupola (con un'altezza di 55 m da terra al suo colmo) è priva di un vero tiburio (dall'esterno ciò che appare come tiburio, racchiude la cupola invece che raccorderla alla base dell'aula); è percorribile internamente grazie ad una intercapedine ottenuta tra struttura visibile internamente e involucro architettonico esterno. Guarini "gioca" con le strutture apparenti e reali, i percorsi interni ed esterni, gli effetti sorpresa per guidare ciascuno di noi ad ascendere e "vedere con l'intelletto", contemplare la luce divina. L'architettura apparente, ciò che noi vediamo, nasconde l'architettura resistente.

Torino Chamber Music **Festival**

Domenica 21 Novembre 2021 ore 16:30

Real Chiesa di San Lorenzo

VENI DILECTE MI

Voci per Santa Cecilia

Insieme Polifonico Femminile San Filippo Neri

Aldo Bergamini, spinetta - Anna Abate Voce recitante

Direttore Daniela Lepore

Llibre Vermell de Monserrat

G.P. da Palestrina

E. Grieg

Z. Kodaly

J. Busto

Hildegarde von Bingen

Isabella Leonarda

J. De la Cruz

C.Assandra

Marina Romani

Daniela Lepore

Carla Reborà

Laudemus virginem

Alma Redemptoris mater

Tu que genuisti

Ave Maris Stella

Ave MARIA

Salve Regina

O Cruor Sanguinis

Ave Regina Coelorum

Madre la de los primores

Veni dilecte mi

Haec nos oblatio

Kyrie

Gloria

L'Insieme Polifonico Femminile SAN FILIPPO NERI ha sede a Torino nei locali annessi all'Oratorio omonimo.

L'*Insieme* esegue pagine del repertorio di musica sacra e profana per voci femminili, con particolare predilezione per l'età rinascimentale e barocca, orientandosi tuttavia anche verso la musica dell'Ottocento e del Novecento. Recentemente esegue composizioni appositamente scritte di musica contemporanea.

L'*Insieme* svolge regolare attività musicale partecipando a manifestazioni e rassegne indette dai vari Comuni e Circoscrizioni, e associazioni musicali. Ha vinto la selezione per la "Rassegna di giovani esecutori di musica del '900" promosso dalla Città di Torino, ha partecipato alle "Petites soirées del Circolo della Stampa", ai concerti di musica sacra curati dall'Associazione Mythos e Musicaviva presso la Cappella dei Mercanti, alla rassegna "Iniziativa culturali 2003" presso la Sacra di S. Michele, alla III edizione del "Festival Nazionale di musica sacra" di Savona e alla rassegna "A più voci", organizzata dall'Istituto Musicale Città di Rivoli presso la Maison Musique. Ha collaborato con il Salone del Libro di Torino, con l'Associazione Aspor Piemonte, Associazione Ricerche spirituali, Piemonte in Musica, Ippogrifo, cantando più volte alla biblioteca "Andrea della Corte", e in sedi storiche prestigiose. Partecipa alle iniziative culturali e musicali dell'oratorio di San Filippo. L'Insieme propone e svolge progetti musicali a tema come: La grande guerra in collaborazione con il coro Cai Uget, Donne e Sacro, Parole e musica del Romanticismo, La donna nella tradizione musicale e poetica, la figura della Vergine nella musica colta e popolare.

Il coro è associato Musicaviva.

* * *

Daniela LEPORE si è diplomata in direzione corale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino e si è laureata in disciplina delle arti musicali presso il DAMS della stessa città. Ha curato il suo perfezionamento partecipando a corsi di aggiornamento per la direzione e sulla vocalità relativa alla musica rinascimentale e barocca. Ha seguito vari seminari di perfezionamento per direttori di coro con i maestri Acciai, J.Busto, Ha frequentato corsi tenuti dall'Opera Munifica di Torino, dal maestro Bernardino Streito sulla coralità di voci bianche e cori giovanili, dal Centro Goitre. Ha collaborato, per la parte musicale, con il laboratorio teatrale del Liceo Artistico Statale 'Cottini' di Torino, con il quale ha vinto più volte i concorsi di Scuola Superiore di Torino ed il Festival Nazionale del Teatro Scolastico 'Elisabetta Turrone' di Cesena con menzione particolare per la preparazione delle voci e le musiche originali. Ha diretto cori nelle Scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado di Torino. Collabora con gli Istituti superiori di Torino con progetti didattico-musicali interdisciplinari, con l'associazione Musicaviva per la parte della didattica musicale e pianistica. Si avvale del contributo di strumentisti e attori per la realizzazione di progetti filologici e per l'attualizzazione di musiche antiche.

MUSICAVIVA Associazione Musicale

Sede legale: Via G. Induno, 20/A 10137 To - Tel/Fax: 011 9576402 - Cell. 339 2739888

email: musicaviva.to@gmail.com - sito: www.associazionemusicaviva.it

Daniela Costantini: Presidente, Direttore Artistico e Responsabile Musicale Cappella dei Mercanti